ItalExit

Al Presidente del Consiglio Comunale di Casalgrande

Al Sindaco del Comune di Casalgrande e alla Giunta

P.c., Sigg. Capigruppo e Consiglieri Comunali

OGGETTO: Interrogazione a risposta orale relativa alla circolazione di mezzi di trasporto disabili finanziati con apposizione di pubblicità per conto terzi ad uso privato

Considerato che :

- Nel territorio del Comune sta circolando uno o più mezzi attrezzati per disabili;
- I suddetti mezzi sono stati finanziati a mezzo di inserzioni pubblicitarie apposte sulla superficie esterna dei mezzi stessi;
- I mezzi risultano immatricolati ad "uso privato";
- L'attività legata alla vendita degli spazi pubblicitari che l' attività legata alla vendita degli spazi pubblicitari sui mezzi di trasporto per disabili che viene svolta risulta illecita per palese violazione dell'art. 57 CDS comma 1 e 2 – art. 23 CDS - (" L'apposizione sui veicoli di pubblicità non luminosa è consentita, salvo quanto previsto ai commi 3 e 4, unicamente se non effettuata per conto terzi e non a titolo oneroso (...). **Sulle autovetture ad uso privato è consentita unicamente l'apposizione del marchio e della ragione sociale della ditta cui appartiene ")**. Le autovetture immatricolate "ad uso privato" non possono portare pubblicità per conto terzi, a titolo oneroso, deroga prevista unicamente per le autovetture di linea o non di linea ma immatricolare "ad uso pubblico".
- Per quanto noto l'attività della mobilità gratuita si svolge attraverso i seguenti step:

1. stipula di un contratto preliminare con enti pubblici per definire i termini

dell'accordo relativo alla concessione in uso dei veicoli;

2. stipula di contratti con imprese interessate ad ottenere al apposizione di messaggi pubblicitari sui veicoli;
3. acquisto, noleggio e/o leasing dei mezzi;
4. stipula con gli enti pubblici di "comodato d'uso gratuito" dei mezzi e consegna dei mezzi;

- Il Ministero dei Trasporti ha emanato parere relativo alla pubblicità da apporre sui mezzi adibiti al trasporto dei disabili, nel quale viene affermato categoricamente la impossibilità di provvedere in tal senso poiché il Comune, nell'utilizzo dei mezzi quand'anche per trasporto disabili, svolge di fatto un trasporto in conto proprio che NON rientra tra i servizi di autotrasporto di linea né tra quelli non di linea di cui alla deroga prevista dal Codice della Strada;
- Si evidenzia che già alcuni Comuni hanno preso posizione bloccando la circolazione del mezzo.

Tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco o l'Assessore competente, al fine di sapere :

- Se il Comune sia a conoscenza della illegittima della attività svolta;
- Come intenda agire il Comune in relazione ai mezzi che stanno circolando in violazione alle norme del Codice della Strada;
- Chiede provvisoriamente ed in via urgente: che l' Amministrazione provveda a fermare la circolazione dei mezzi di trasporto per disabili finanziati con la apposizione di pubblicità per conto terzi su mezzi immatricolati ad uso privato.

Casalgrande: 08/10/2021

Corrado Giovanni

(ItalExit)